

**ALLEGATO D**

**COMUNE DI REGGELLO**  
**(Città Metropolitana di Firenze)**

***RELAZIONE***  
***SUL***  
***RENDICONTO DELLA***  
***GESTIONE 2023***

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE 2023**

La relazione sul rendiconto di gestione viene predisposta dalla Giunta Comunale e costituisce un allegato obbligatorio al rendiconto di gestione.

La prima parte è relativa ad un'analisi prevalentemente dei dati del conto del bilancio ed altre informazioni finanziarie (quadro riassuntivo, equilibri, variazioni, etc.), la seconda è relativa alla gestione economico-patrimoniale.

**COMUNE DI REGGELLO**

**( Citta' Metropolitana di Firenze)**

**PRIMA PARTE**

**CONTO DEL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI  
FINANZIARIE**

## **A) QUADRO RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO.**

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, entrata in vigore il primo gennaio 2015 per tutti gli enti territoriali, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili.

In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

In sede di riaccertamento, particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2023: se al 31 dicembre non sono scaduti, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata per il quale non possono rimanere in bilancio debiti e crediti che non siano scaduti in quell'anno, gli accertamenti e gli impegni sono stati reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Il quadro riassuntivo riepiloga le voci di bilancio sia per competenza che per cassa, comprendendo sia il Fondo Pluriennale Vincolato che l'Avanzo di amministrazione come segue:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.179.046,13
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	925.251,46 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	431.659,69	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.293.307,57 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	13.255.058,86	11.552.934,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.024.748,10	1.140.691,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.589.782,48	2.664.916,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.647.481,24	1.972.422,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	242,33	242,33
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>19.517.313,01</b>	<b>17.331.207,30</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.215.178,01	2.229.806,47
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>21.732.491,02</b>	<b>19.561.013,77</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>24.382.709,74</b>	<b>23.740.059,90</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>24.382.709,74</b>	<b>23.740.059,90</b>

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>15.339.527,29</b>	<b>15.085.897,80</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	399.340,60	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.309.008,23</b>	<b>1.700.757,45</b>
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.760.641,71	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>18.808.517,83</b>	<b>16.786.655,25</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>199.371,62</b>	<b>199.371,62</b>
Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.215.178,01</b>	<b>2.226.146,07</b>
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>21.223.067,46</b>	<b>19.212.172,94</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>21.223.067,46</b>	<b>19.212.172,94</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>3.159.642,28</b>	<b>4.527.886,96</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>24.382.709,74</b>	<b>23.740.059,90</b>

Nelle tabelle sottostanti sono visualizzabili anche i diversi equilibri ottenuti con riferimento al risultato di competenza, all'equilibrio di bilancio ed all'equilibrio complessivo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	431.659,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.869.589,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziarie con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	15.339.527,29 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	399.340,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	199.371,62 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>2.363.009,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	434.892,04 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	294.335,86 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	118.042,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>2.974.194,98</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.203.217,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	607.496,97
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.163.480,81</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.163.480,81</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	490.359,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.293.307,57
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.647.723,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.097,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	118.042,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.309.008,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.760.641,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>179.685,34</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	178.448,38
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.236,96</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	100.000,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-98.763,04</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>3.159.642,28</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.203.217,20
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	785.945,25
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.170.479,83</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	195.000,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>975.479,83</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.974.194,98
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	434.892,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.203.217,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	607.496,97
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>728.588,77</b>

## B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

E' possibile riepilogare le spese per macroaggregati di spesa come si evince dalla tabella seguente:

Descrizione	Impegni
Relazione sul Rendiconto della gestione 2023	

Macroaggregato 101: Redditi da lavoro dipendente	2.516.892,61
Macroaggregato 102: Imposte e tasse a carico dell'ente	179.200,08
Macroaggregato 103: Acquisto di beni e servizi	9.448.149,82
Macroaggregato 104: Trasferimenti correnti	2.704.738,19
Macroaggregato 105: Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	-
Macroaggregato 106: Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	-
Macroaggregato 107: Interessi passivi	216.662,72
Macroaggregato 108: Altre spese per redditi da capitale	-
Macroaggregato 109: Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.710,77
Macroaggregato 110: Altre spese correnti	249.173,10
Macroaggregato 100: Totale TITOLO 1	15.339.527,29
Macroaggregato 201: Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
Macroaggregato 202: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.309.008,23
Macroaggregato 203: Contributi agli investimenti	-
Macroaggregato 204: Altri trasferimenti in conto capitale	-
Macroaggregato 205: Altre spese in conto capitale	-
Macroaggregato 200: Totale TITOLO 2	1.309.008,23
Macroaggregato 301: Acquisizioni di attività finanziarie	-
Macroaggregato 302: Concessione crediti di breve termine	-
Macroaggregato 303: Concessione crediti di medio-lungo termine	-
Macroaggregato 304: Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
Macroaggregato 300: Totale TITOLO 3	-
Macroaggregato 401: Rimborso di titoli obbligazionari	-
Macroaggregato 402: Rimborso prestiti a breve termine	-
Macroaggregato 403: Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	199.371,62
Macroaggregato 404: Fondi per rimborso prestiti	-
Macroaggregato 405: Rimborso di altre forme di indebitamento	-
Macroaggregato 400: Totale TITOLO 4	199.371,62
Macroaggregato 501: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
Macroaggregato 500: Totale TITOLO 5	-
Macroaggregato 701: Uscite per partite di giro	2.153.025,85
Macroaggregato 702: Uscite per conto terzi	62.152,16
Macroaggregato 700: Totale TITOLO 7	2.215.178,01
Totale Impegni	19.063.085,15

Le spese in conto capitale effettuate nel 2023, con l'indicazione della parte impegnata e di quella reinscritta con esigibilità nel 2024 e suddivise per la relativa fonte di finanziamento sono state le seguenti:

<b>FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI</b>				
9355	MOBILI E ARREDI SCUOLA INFANZIA	3.000,00	3.000,00	6.000,00
9383	MOBILI E ARREDI SCUOLA PRIMARIA	3.000,00		3.000,00
9417	MOBILI E ARREDI SCUOLA SECONDARIA	3.000,00		3.000,00
9441	BENI E STRUMENT. SECT ART. 113 DLGS 50 2016	960,00		960,00
9451	ARREDI BIBLIOTECA	1.000,00		1.000,00
9870	INFRASTRUTTURE STRADALI (SANZ. CDS)	10.000,00		10.000,00
9871	SEGNALETICA ORIZZONTALE	5.943,11		5.943,11
9687	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRADE COMUNALI DI CETINA	14.056,89		14.056,89
9000	ACCANTONAMENTO FONDO REVISIONE PREZZI	50.000,00		50.000,00
9210	INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE	15.000,00		15.000,00
9346	ATTREZZATURE P.M.	1.600,00		1.600,00
9939	PENSILINE FERMATE BUS	0,00	3.812,50	3.812,50
9939	PENSILINE FERMATE AUTOBUS	0,00	3.670,00	3.670,00
		<b>107.560,00</b>	<b>7.482,50</b>	<b>118.042,54</b>
<b>FINANZIATE DA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
9422	INTERVENTI EFFIC. ENERGETICO SCUOLA VAGGIO- M2C4-2.2 CUP h14D22003440006 PNRR	0	0	0
9512	EFFICIENTAMENTO ENERGERICO SCUOLA ORIANI PNRR	90.000,00	0,00	90.000,00
9865	INFRASTRUTTURE STRADALI (CONTR.STATO)	30.000,00	0,00	30.000,00
9337	TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA (C.R.)	25.000,00	0,00	25.000,00
9477	IMPIANTISTICA SPORTIVA CILIEGI (C.R.)	38.700,00	0,00	38.700,00
10448	RIQUALIFICAZIONE CANCELLI - (PNRR)	378.000,00	0,00	378.000,00
9369	MENSA GUERRI - M4C1-1.2- CUP H11B000880006- PNRR	809.930,00	-73.630,00	736.300,00
9686	INTERVENTI STRADE COMUNALI DI CETINA ( CR)-	463.143,11		463.143,11
9368	SCUOLA PRIMARIA DI CASCIA- M2C3-1.1- CUP H11B2200089006 PNRR	1.914.000,00		1.914.000,00
1017	FINANZIAMENTO PNRR- M1C1-1.4 CUP H11F22001160006- APP IO	15.092,00		15.092,00
1016	PAGO PA- FIN PNRR- MIC1-1.4 CUP H11F22000820006	40.279,00		40.279,00
1015	ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE- PNRR - M1C1- 1.4. CUP H11F22000820006	7.000,00		7.000,00
9370	NIDO PRULLI- M4C1-1.1CUP H11B22001730006 PNRR	1.325.500,00		1.325.500,00
9371	MENSA SCUOLA LECCIO PNRR	158.400,00		158.400,00
9873	STALLI ROSA ( C. STATO)	6.000,00		6.000,00
9001	DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI - 1.4.5. CUP H11f22003500006	32.589,00		32.589,00
9002	PROGETTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO - CUP H11F22004300006	0,00	155.234,00	155.234,00

9003	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PNRR 1.3.1 CUP H51F22008150006	0,00	20.344,00	20.344,00
9000	FONDO REVISIONE PREZZI	0,00	19.073,75	19.073,75
9761	COMPLETAMENTO AREA CARAVAN	0,00	14.000,00	14.000,00
10059	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E BONIFICA STRADA CANOVA MONTERUPINI	0,00	600.000,00	600.000,00
10060	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E BONIFICA STRADA COMUNALE BORGO A CASCIA	0,00	680.000,00	680.000,00
10061	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA	0,00	62.500,00	62.500,00
		<b>5.333.633,11</b>	<b>1.477.521,75</b>	<b>6.811.154,86</b>
	<b>FINANZIATE DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
10072	ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	0		0
10116	CONTR.INVEST.URB.SECONDARIA	21.400,00		21400
9669	ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	40.000,00		40000
		<b>61.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>61.400,00</b>
	<b>FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO</b>			
9346	ATTREZZATURE P.M.	0,00	5.000,00	5.000,00
9357	GIARDINO SC. INF.LECCIO ( A . VINC. MONET)	0,00	1.338,65	1.338,65
9357	GIARDINO SC. INF.LECCIO ( A . VINC. MONET)	0,00	28.661,35	28.661,35
9391	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA- SCUOLA LECCIO ( A. VINC.)	0,00	30.000,00	30.000,00
9391	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA- SCUOLA LECCIO ( A. VINC.)	0,00	10.000,00	10.000,00
9374	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA - ASILO NIDO ( A.VINC)	0,00	70.000,00	70.000,00
9373	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA ( A. VINC)	0,00	10.000,00	10.000,00
9373	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA- SCUOLA PRIMARIA ( A.VINC)	0,00	30.000,00	30.000,00
9334	TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	15.000,00	15.000,00
9395	PNRR MENSA GUERRI ( A VINC DA TRASF)	0,00	73.630,00	73.630,00
9870	INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	13.792,00	13.792,00
9871	SEGNALETICA ORIZZONTALE	0,00	13.610,00	13.610,00
9989	PARCO URBANO DONNINI COMPLETAMENTO	0,00	28.077,42	28.077,42



10056	CONSOLID.VERSANTE FRANA TABORRA (1^STRALCIO)	23357,19		23357,19
10414	PIAN DI RONA VERDE	52831,85		52831,85
10115	CONTR.INVEST.URB.SECONDARIA (A.A.)	6731,43		6731,43
10420	PIAN DI RONA VERDE (A.A.INV.)	15993,22		15993,22
10448	RIQUALIFICAZIONE CANCELLI PNRR	42000		42000
		1.419.212,70	0,00	1.419.212,70
	TOTALE	6.921.805,81	1.975.363,67	8.900.169,52

Gli accertamenti dei proventi dei permessi a costruire e oneri verdi sono stati pari a euro 404.388,12 ( di cui 321.349,45 per permessi a costruire e 83.038,77 per oneri verdi). Sono stati impegnati euro 39.999,60 per spese di investimento ( abbattimento barriere architettoniche)

Le altre principali voci del conto del bilancio dal lato delle entrate sono costituite da:

IMU accertata per euro 4.033.849,87

ADDIZIONALE IRPEF accertata per euro 1.900.000,00;

TARI accertata per euro 4.662.208,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE accertato per euro 1.255.755,90

ALTRI CONTRIBUTI STATALI (tra cui fondo per gli enti locali per garantire la continuita' dei servizi ) accertati per euro 125.719,82

CANONE UNICO PATRIMONIALE accertato per euro 381.570,99

SANZIONI CODICE DELLA STRADA accertate per euro 1.451.023,62

Occorre aggiungere l'attività di recupero ed elusione tributaria in particolare relativa all'IMU (euro 926.637,22), TASI (euro 121.066,83) e TARI (349.278,35).

**C) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, CON LA DISTINZIONE DEI VINCOLI**

**DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Le variazioni di bilancio ed i prelevamenti dal fondo di riserva e fondo revisione prezzi con riferimento all'esercizio 2023 sono state le seguenti:

7/2023	25/01/2023	Gc	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
32/2023	27/03/2023	GC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
44/2023	19/04/2023	GC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
63/2023	23/06/2023	CC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
70/2023	05/06/2023	GC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
72/2023	31/07/2023	CC	SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
82/2023	29/09/2023	CC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
93/2023	02/08/2023	GC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
100/2023	09/11/2023	CC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
108/2023	30/11/2023	CC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
125/2023	27/09/2023	GC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
54/2023	05/05/2023	GC	ART 166 DLGS 267/2000 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
86/2023	13/07/2023	GC	ART 166 DLGS 267/2000 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
116/2023	08/09/2023	GC	ART 166 DLGS 267/2000 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
147/2023	15/11/2023	GC	ART 166 DLGS 267/2000 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

148/2023	16/11/2023	GC	ART 176 DLGS 267/200 PRELEVAMENTO FONDO SPESE POTENZIALI
170/2023	22/12/2023	GC	ART 166 DLGS 267/2000 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
30/2023	27/03/2023	GC	RIACCERTAMENTO ORDINARIO E STRAORDINARIO DEI RESIDUI
36/2026	29/03/2023	GC	RIACCERTAMENTO ORDINARIO E STRAORDINARIO DEI RESIDUI
D113/2023	03/02/2023	RESP.FIN	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART 175 LETTERA A DEL COMMA 5 QUATER D LGS 267-2000
D 1154/2023	30/12/2023	RESP. FIN	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato applicato al bilancio di previsione 2023 complessivamente per euro 490.359,42 destinandolo agli investimenti come segue:

FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO						
9346	ATTREZZATURE P.M.	0,00	5.000,00	5.000,00		VINCOLI LEGGE ( CDS)
9357	GIARDINO SC. INF.LECCIO ( A . VINC. MONET)	0,00	1.338,65	1.338,65		VINCOLI ENTE (MONET)
9357	GIARDINO SC. INF.LECCIO ( A . VINC. MONET)	0,00	28.661,35	28.661,35		VINCOLI ENTE (MONET)
9391	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA- SCUOLA LECCIO ( A. VINC.)	0,00	30.000,00	30.000,00	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI ENTE
9391	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA- SCUOLA LECCIO ( A. VINC.)	0,00	10.000,00	10.000,00		VONCOLI ENTE (MONET)
9374	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA - ASILO NIDO ( A.VINC)	0,00	70.000,00	70.000,00	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI ENTE
9373	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA ( A. VINC)	0,00	10.000,00	10.000,00	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI ENTE
9373	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA- SCUOLA PRIMARIA ( A.VINC)	0,00	30.000,00	30.000,00		VINCOLI ENTE (MONET)
9334	TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	15.000,00	15.000,00	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI LEGGE CDS
9395	PNRR MENSA GUERRI ( A VINC DA TRASF)	0,00	73.630,00	73.630,00		
9870	INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	13.792,00	13.792,00	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI LEGGE CDS



9871	SEGNALETICA ORIZZONTALE	0,00	13.610,00	13.610,00	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI LEGGE CDS
9989	PARCO URBANO DONNINI COMPLETAMENTO	0,00	28.077,42	28.077,42	c.c. 72 del 31/07/2023	VINCOLI ENTE
		<b>0,00</b>	<b>329.109,42</b>	<b>329.109,42</b>		
	<b>FINANZIATE DA AVANZO LIBERO</b>					
10062	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA (AA)	0,00	6.250,00	6.250,00	c.c. 100/2023	
9485	IMPIANTISTICA SPORTIVA ( AA)	0,00	10.000,00	10.000,00	c.c 100/2023	
9802	LAVORI SOMMA URGENZA PALAZZETTO DELLO SPORT A.A.		70.000,00	70.000,00	c.c 108/2023	
		<b>0,00</b>	<b>86.250,00</b>	<b>86.250,00</b>		
	<b>FINANZIATE DA AVANZO DA INVESTIMENTI</b>					
9372	LAVORI SCUOLA INFANZIA CANCELLI (A.INV)	0,00	40.000,00	40.000,00	c.c. 63 del 23/06/2023	
9476	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA (A.INV)	0,00	35.000,00	35.000,00	c.c. 63 del 23/06/2023	
		<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>		

#### **D) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E PUBBLICAZIONE BILANCI.**

Il Gruppo Comune di Reggello, come definito dal D. Lgs.118/2011, ai fini della redazione dell'ultimo bilancio consolidato, è costituito da CASA spa,Societa' della Salute Fiorentina Sud – Est e da Fondazione Nuovi Giorni mentr e il perimetro di consolidamento dello stesso

Gruppo è costituito da CASA spa e da Società della Salute Fiorentina Sud- Est(delibera G.M. n.108 del 30/08/2023).

Con delibera C.C. n. 81 del 29/09/2023 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 del Gruppo.

Si forniscono gli elenchi internet di pubblicazione del rendiconto del Comune di Reggello, dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve del Gruppo Amministrazione Pubblica.

- Rendiconto 2022 Comune di Reggello pubblicato sul sito web: [www.comune.reggello.fi.it/](http://www.comune.reggello.fi.it/)
- Bilancio Consolidato 2022 Gruppo Comune di Reggello pubblicato sul sito web: [www.comune.reggello.fi.it/](http://www.comune.reggello.fi.it/)
- Rendiconto 2022 Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve pubblicato sul sito web: [www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/](http://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/)
- Gruppo Amministrazione pubblica
  - a) Bilancio d'esercizio 2022 Casa S.p.A. pubblicato sul sito web: [www.casaspa.it/](http://www.casaspa.it/)
  - b) Bilancio d'esercizio 2022 Fondazione Nuovi Giorni pubblicato sul sito web: [www.fondazionenuovigiorni.org](http://www.fondazionenuovigiorni.org)
  - c) Bilancio d'esercizio 2022 Società della Salute Fiorentina Sud.- Est pubblicato sul sito web: <https://sds-firenzesudest.055055.it/>

## **E) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Indipendentemente dalla definizione di società partecipata del D. Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono evidenziate le quote di partecipazione del Comune nelle varie società:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ALIA	04855090488	0,22
CASA S.P.A.	05264040485	1,00
FARMAVALDARNO S.P.A.	05374530482	7,86
TOSCANA ENERGIA	05608890488	0,01
AER SPA	01388690487	0.36

Con delibera n. 99 del 09/11/2023 l'Ente ha provveduto all'adesione all'aumento di capitale da 1,2 MLD di euro deliberato dal CDA di Alia Servizi Ambientali Spa tramite conferimento delle azioni detenute dal Comune nella società partecipata Aer Spa

#### **F) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I RELATIVI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.**

Come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Contabilità sono state effettuate le verifiche sui debiti e crediti reciproci degli enti strumentali e società partecipate ai sensi dell'art. 11, comma 6 lettera j) del D. Lgs. 118/2011.

Gli enti strumentali e società partecipate sono definite dagli articoli 11-ter, quater e quinquies del sopracitato D. Lgs. 118/2011.

Gli esiti delle verifiche non hanno evidenziato discordanze.

#### **G) VINCOLI FINANZA PUBBLICA**

L'ente ha rispettato gli equilibri di cui al D. Lgs. 118/2011, come si desume dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione e riportato nella presente relazione al punto A).

#### **H) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.**

L'Ente, con delibera C.C. n. 100 del 18/10/2011, ha concesso una garanzia fideiussoria di € 320.000,00 a garanzia parziale (64%) del mutuo di € 500.000,00 della durata di 15 anni assunto dall'SSD Resco Reggello per i lavori di migliorie dell'impianto sportivo del capoluogo di proprietà del Comune. Con delibera C.C. n. 13 del 08/02/2018 è stata autorizzata la banca mutuataria alla sospensione per 24 mesi del mutuo in oggetto, con delibera C.C. n. 65 del 6/08/2020 è stata autorizzata la banca mutuataria alla sospensione per 12 mesi del mutuo in oggetto e con delibera C.C. n. 32 del 19/05/2021 è stata autorizzata la banca mutuataria alla sospensione per altri 12 mesi del mutuo in oggetto.

#### **I) INDEBITAMENTO.**

L'ente nel 2023 non ha fatto ricorso ad indebitamento.

Si veda, comunque la seguente tabella relativa al limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 TUEL (si fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2020</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 11.700.380,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.037.668,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.585.321,12	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019</b>	€ 16.323.370,97	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 1.632.337,10	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)</b>	€ 216.662,72	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 1.415.674,38	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 216.662,72	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		1,33%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
<b>Nota Esplicativa</b>		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo contratto al 31/12/2023:

#### Debito Complessivo

1)Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	5.686.084,11
2)Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	199.371,62
3)Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	
<b>TOTALE DEBITO</b>		<b>5.486.712,49</b>

**L) MOVIMENTI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI.**

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni

**M) STRUMENTI DI FINANZIAMENTO DERIVATI.**

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanziamento derivati.

**N) RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORI A 5 ANNI.**

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti					
<b>Titolo I</b>	4.408.044,66	1.098.400,42	1.068.726,65	1.334.094,08	4.959.787,97 -	12.869.053,78
<b>Titolo II</b>			6.992,68	6.812,99	178.115,78	191.921,45
<b>Titolo III</b>	1.794.723,28	640.780,49	582.815,17	794.925,51	1.397.103,72	5.210.348,17
<b>Titolo IV</b>	80.003,65	361.640,15	580.926,94	253.995,32	179.144,99	1.455.711,05
<b>Titolo V</b>					€ 0,00	
<b>Titolo VI</b>					€ 0,00	
<b>Titolo VII</b>					€ 0,00	
<b>Titolo IX</b>	107.785,26	2878,94	1875,87	7117,25	2740,76	122.398,08
<b>Totali</b>	6.390.556,85	2.103.700,00 -	2.241.337,31	2.396.945,15 €	6.716.893,22 €	19.849.432,53

## Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti						
<b>Titolo I</b>	€ 32.552,32	€ 26.216,54	€ 46.360,47	€ 169.166,56	€ 3.626.354,33	€ 3.900.650,22	
<b>Titolo II</b>	€ 8959,01	€ 729,44	€ 2.565,78	€ 12.329,99	€ 247.990,05	€ 272574,27	
<b>Titolo III</b>						€ -	
<b>Titolo IV</b>						€ -	
<b>Titolo V</b>						€ -	
<b>Titolo VII</b>	€ 112.024,95	€ 3.490,26	€ 11.027,54	€ 13.194,07	€ 127.747,97	€ 267.484,79	
<b>Totali</b>	€ 153.536,28	€ 30.436,24	€ 59.953,79	€ 194.690,622	€ 4.002.092,35	€ 4.440.709,28	

### O) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Alla relazione si allega il prospetto di cui all'art. 41 comma 1 del DL. n.66/2014 convertito nella L. 89/2014 (attestazione dei tempi di pagamento).

Nel 2023 l'indice di tempestività dei pagamenti, pari a -14,32 giorni. Il debito residuo al 31/12/2023 era pari a euro 4.885,98 ed il tempo medio ponderato di ritardo nel 2023 è stato pari a -14 giorni: in tal modo l'ente non ha dovuto accantonare somme a titolo di fondo garanzia dei debiti commerciali nel bilancio di previsione 2023.

### P) FONDI ACCANTONATI

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, attraverso il metodo ordinario. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione è congruo rispetto all'importo minimo, calcolato col metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2018/2022 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, come risulta dalla stampa del rendiconto ex D. Lgs.118/2011, è pari a euro 13.757.829,21 con un incremento di euro 1.129.077,20 rispetto all'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2021.

Fondo rischi spese legali e contenzioso.

E' stata accantonata durante l'esercizio 2023 la somma di euro 10.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il fondo rischi spese legali e contenzioso. In sede di Rendiconto 2023, in via prudenziale e in virtù delle cause in corso si è provveduto ad accantonare la somma di € 85.000,00. Il fondo, ammontante complessivamente ad euro 401.419,69, è ritenuto congruo.

Fondo perdite società partecipate.

Il fondo perdite società partecipate è passato da euro 56.766,14 ad euro 61.766,14 ed è ritenuto congruo.

Fondo indennità di fine mandato.

Il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco è passato da euro 10.881,50 ad euro 15.021,50. L'importo accantonato è congruo.

Altri Fondi.

Nel corso dell' anno sono stati applicati € 75.000,00 per fondo rischi spese utenze. In sede di rendiconto è stato previsto in via cautelativa un aumento del fondo rischi che passa da € 40.000,00 a € 50.000,00 ed un aumento di € 100.000,00 del fondo revisione prezzi , in virtù dei numerosi interventi d'investimento attualmente in essere presso il comune

**Q) INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE.**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 risulta dalla tabella seguente:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				4.179.046,13
RISCOSSIONI	(+)	4.545.415,97	15.015.597,80	19.561.013,77
PAGAMENTI	(-)	4.151.180,14	15.060.992,80	19.212.172,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.527.886,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.527.886,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.132.539,31	6.716.893,22	19.849.432,53
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				193.126,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	438.616,93	4.002.092,35	4.440.709,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			399.340,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.760.641,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			17.776.627,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			13.757.829,21
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			61.766,14
Fondo contenzioso			401.419,69
Altri accantonamenti			485.601,17
<b>Totale parte accantonata B)</b>			<b>14.706.616,21</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			925.258,95
Vincoli derivanti da trasferimenti			631.515,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			428.264,76
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata C)</b>			<b>1.985.039,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>			<b>108.367,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>976.605,66</b>

Il risultato di amministrazione è pari a euro 17.776.627,90, è suddiviso nella componente accantonata, vincolata, destinata a investimenti e disponibile, come risulta dal prospetto sopra riportato.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza, dei residui ed il risultato di amministrazione è il seguente:

<b>Gestione di competenza</b>		
Accertamenti di competenza	€	21.732.491,02
Impegni di competenza	-€	-19.069.085,15
Differenza	€	2.669.405,87
Avanzo esercizio precedente applicato	€	925.251,46
Differenza	€	3.594.657,33
FPV Spesa	-€	2.159.982,31
FPV Entrata	€	1.724.967,26
Saldo gestione di competenza	€	3.159.642,28
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	€	-
Minori residui attivi riaccertati	-€	372.491,29
Minori residui passivi riaccertati	€	371.623,09
Saldo gestione dei residui	-€	868,20
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	3.159.642,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	868,20
AVANZO ESERCIZIO PREC.NON APPLICATO	€	14.617.853,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	17.776.627,90

Nell'esercizio 2023 non è stata applicata alcuna quota dell'avanzo vincolato presunto.

## **R) LE QUOTE VINCOLATE, ACCANTONATE E DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.**

In base al DM 1/08/2019 sono stati allegati al conto del bilancio i prospetti a/1, a/2 e a/3, relativi rispettivamente agli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione.

Le quote vincolate risultano pari a € 1.985.039,63 così ripartite:

- Vincoli derivanti da legge: pari a € 925.302,76
- Vincoli derivanti da trasferimenti: pari a € 631.515,32
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: pari a 428.264,76

Si evidenzia che -nella parte dei vincoli formalmente attribuiti dall'ente, importo di € 92.752,00 relativo al progetto sociale della "casa di Riposo Martelli """: è confluito, secondo la natura delle risorse, nell'avanzo destinato a investimenti.

Le quote destinate a investimenti ammontano a euro 108.367,00 come risulta dal prospetto a/3.

### S) ALTRE INFORMAZIONI.

La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2023, ammontante a euro 2.159.982,31 è la seguente:

FPV 2023 SPESA CORRENTE	€ 399.340,60
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 1.760.641,71
FPV 2020 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	2.159.982,31

Si evidenziano a titolo informativo, le opere PNRR attualmente in gestione presso l' Ente

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Importo Impegnato	Importo pagato	fase di attuazione	termine fine previsto
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	H11C22000130006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	46.360,00	0	concluso	25/03/2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22000820006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE E SERVIZI	40.279,00	11.102,00	0	concluso	21/09/2023
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22000960006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	976	0	avviato	23/05/2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22001160006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE E SERVIZI	15.092,00	13.908,00	0	avviato	27/01/2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22003500006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ORDINANZE COMUNALI (SENZA PAGAMENTO)	32.589,00	28.273,50	0	avviato	23/12/2023

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F220043 00006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA ROOSEVELT 1*SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	38.682,54	0	avviato	24/09/2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Piattaforma digitale nazionale dati	H51F220081 50006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00	16.592,00	0	avviato	13/06/2024
M2C3	M2C3I0101	M2C3: Efficienza energetica e riqualificazion e degli edifici - II.1:Costruzio ne di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	H11B220008 90006	SCUOLA ELEMENTARE MASACCIO*VIA B. LATINI 56*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	1.914.000,00	146.532,76	74217,95	avviato	31/12/2025
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - II.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H14D220004 10006	SCUOLA MEDIA GUERRI*VIA M. GUERRI*RELAMPING SCUOLA MEDIA GUERRI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	concluso	17/07/2023
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - II.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H14D220034 30006	SCUOLA ELEMENTARE ORIANI*VIA DANTE ALIGHIERI N. 18*OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI NELL'EFFICIENTAMENTO EVERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "ORIANI" DI REGGELLO	90.000,00	79.163,59	0	avviato	31/12/2024



M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H11B220017 30006	ASILO NIDO ARCOBALENO LOCALITÀ PRULLI*LOCALITÀ PRULLI DI SOPRA*DEMOLIZIONE E CONTESTUALE RICOSTRUZIONE IN SITU	1.325.500,00	1.289.564,29	64.581,92	avviato	31/12/2025
M4C1	M4C1I0102	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno	H11B220008 80006	SCUOLA MEDIA GUERRI*VIA M. GUERRI 46*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	809.930,00	809.930,00	52.208,42	avviato	31/12/2025
M4C1	M4C1I0102	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno	H15E220003 20006	SCUOLA PER L'INFANZIA DI LECCIO*VIA FRATELLI BANDIERA, 5*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	158.400,00	158.400,00	20.286,79	avviato	31/12/2025
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	H12H220000 10001	EX AREA TENNIS DI TOSI*VIA SP. 85 VALLOMBROSA SNC*PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX AREA TENNIS DELLA FRAZIONE DI TOSI.	37.169,00	35.526,40	35.526,40	avviato	31/12/2024
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	H17H220009 30001	PIAZZA IV NOVEMBRE - CAPOLUOGO*PIAZZA IV NOVEMBRE*RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA IV NOVEMBRE DEL CAPOLUOGO DI REGGELLO	47.180,97	46.970,00	46.970,00		31/03/206

M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	H19J2100120 0001	RIQUALIFICAZIONE DI P.ZZA F.LLI ROSSELLI E DEL CENTRO SPORTIVO IN FRAZIONE CANCELLI*PIAZZA FRATELLI ROSSELLI, FRAZ.CANCELLI*RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DESTINATA A PARCHEGGIO SITUATA IN P.ZZA F.LLI ROSSELLI E DEL CENTRO SPORTIVO TRASFORMATO IN AREA DESTINATA A PARCHEGGIO IN FRAZIONE CANCELLI	420.000,00					
						384.337,63	26.134,83	avviato	31/03/2026	
M2C4		Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni,	H17H220023 40001	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E BONIFICA A SALVAGUARDIA STRADA COMUNALE CANOVA MONTERUPINI	600.000,00					
						60169,61	0,00	avviato	31/03/2026	
M2C4		Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni,	H17H220023 50001	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E BONIFICA A SALVAGUARDIA STRADA COMUNALE BOGO A CASCIA	680.000,00					
						11224,00	0,00	Avviato	31/03/2026	

Si segnala inoltre che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni al 31/12/2023 :



Contributo PNRR scuola primaria Cascia	€ 348.000,00
Contributo PNRR mensa Guerri	€ 73.630,00
Contributo PNRR asilo nido prulli	€ 120.500,00
Contributo PNRR mensa scuola Leccio	€ 14.400,00
Contributo PNRR riqualificazione Cancelli	€ 42.000,00

**COMUNE DI REGGELLO**

*(Citta' metropolitana di Firenze)*

**SECONDA PARTE**

**GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati oltre alle informazioni specificamente previste dalla normativa e ad altre analisi che sono state ritenute opportune. Al fine di fornire un quadro esaustivo della normativa attuale, è opportuno ricordare che l'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali incidendo sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione, che sono state notevolmente modificate rispetto alla normativa previgente.

La contabilità economico patrimoniale è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario, rettificato al fine di renderle adeguate ai criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che, per raggiungere lo stesso obiettivo, prevede l'utilizzo della partita doppia.

La fonte dei dati delle rilevazioni economico patrimoniali sono, da un lato, le movimentazioni finanziarie contabilizzate dall'ente durante l'esercizio e, dall'altro, le integrazioni necessarie per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica temporale. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato, composto da una parte finanziaria (utilizzata nella contabilità istituzionale autorizzata dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

L'attuale sistema prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando una matrice di correlazione nella quale per ogni movimento finanziario, codificato almeno al quinto livello del relativo piano dei conti, vengono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

Dal rendiconto dell'esercizio 2021 la matrice di correlazione ha perduto il carattere di obbligatorietà divenendo testualmente "uno strumento di riferimento non obbligatorio".

In tema di continuità è opportuno ricordare che, come sostenuto anche dalla Commissione Arconet nella riunione del 15 febbraio 2023, la contabilità economica "accrual" prevista dalla riforma 1.15 del PNRR non soppianderà la contabilità finanziaria autorizzatoria, ma costituirà solo un percorso di perfezionamento del sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011,

da realizzare attraverso un adeguamento del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale vigente ai nuovi Itas.

Una delle innovazioni più importanti che interessa gli schemi di rappresentazione della nuova rendicontazione, rispetto a quelli precedentemente in vigore e previsti dal Dpr 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che, com'è noto, fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio, fornendo così una chiave di lettura che oggi non è più possibile avere con il nuovo impianto contabile e con la nuova struttura del rendiconto.

Appare infatti evidente che, senza una qualche riconciliazione, la compressa esposizione delle poste del conto economico non consente più una lettura immediata del raccordo con le risultanze finanziarie le quali, peraltro, sono anch'esse rappresentate in modo più compresso e non intelligibili con l'economico patrimoniale.

E' anche scomparsa nello stato patrimoniale 118 la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel precedente conto del patrimonio.

### ***Riferimenti normativi e principi contabili***

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili che, a differenza del passato, sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).

Nel corso degli anni Arconet ha apportato diverse modifiche al principio contabile fra le quale quella recepita nel DM 1.9.2021 è degna di nota.

Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria (che, come già accennato, rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili) risente molto degli effetti dell'applicazione del principio 4.2 allegato che regola l'innovativa materia della competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.

Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro la norma e il principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Sempre per previsione normativa, la contabilità economico patrimoniale, oltre ad avere alcuni compiti informativi minori, deve consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e deve permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato.

Come già accennato in premessa, si evidenzia che tutto il sistema contabile integrato degli enti locali è caratterizzato dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diverse sezioni (finanziario, economico e patrimoniale) correlate fra loro nelle quali le codifiche delle parti patrimoniale ed economica non sono omogenee.

Mediante l'utilizzo della matrice di correlazione più sopra commentata, viene generata una rilevante quantità di registrazioni in partita doppia, caratterizzata da una accentuata elementarità e ripetitività, (generando una moltiplicazione di dati privi di utilità oggettiva e connotati da scarsa efficacia) che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche ed extracontabili nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente, con quelle necessarie alla rilevazione delle operazioni più complesse (es. plus e minus valori

ecc.) e con scritture di assestamento e rettifica sotto il profilo della competenza economica temporale che, proprio per la loro natura e complessità, non possono essere schematizzate in quanto frutto dell'attività di valutazione ed analisi che deve essere svolta dal soggetto deputato alla tenuta di tali scritture contabili.

Conformemente a quanto previsto dal principio, il nostro ente ha provveduto ad effettuare le registrazioni contabili in partita doppia utilizzando il piano dei conti integrato e la matrice di correlazione senza discostarsi - di norma - in senso sostanziale, dopo aver comunque effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti cui la matrice risulta affetta. Gli eventuali scostamenti sono indicati a commento delle singole voci allorquando se ne è rilevata la necessità.

### ***Adeguamento delle valutazioni ai principi di cui al D.Lgs. 118***

Aderendo alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto ad adempiere l'obbligo di riclassificare di tutte le poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti nonché quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

## ***STATO PATRIMONIALE***

Nell'esercizio che stiamo commentando non sono state previste modifiche rispetto alla modulistica dell'anno precedente, allorquando vennero inserite, fra le poste del netto, due nuove tipologie di riserve indisponibili.

Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le diverse voci dello Stato Patrimoniale.

## ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
			31-dic-23	31-dic-22
		<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>		
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	Altre	4.735,56	8.027,35
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.735,56</b>	<b>8.027,35</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	22.213.759,28	22.544.011,73
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	21.189.118,06	21.490.898,92
	1.9	Altri beni demaniali	1.024.641,22	1.053.112,81
II	2	Altre immobilizzazioni materiali	26.699.091,56	26.269.364,78
I	2.1	Terreni	1.402.839,41	1.273.499,94
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	24.551.187,81	24.339.562,01
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	2.481,67	2.631,91
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	472.499,10	342.218,55
	2.5	Mezzi di trasporto	62.068,65	89.946,54
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.622,90	3.220,50
	2.7	Mobili e arredi	47.429,27	56.969,58
	2.8	Infrastrutture	94.990,81	99.343,81

	2.9 9	Altri beni materiali	61.971,94	61.971,94
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	272.574,27	666.913,00
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>49.185.425,11</b>	<b>49.480.289,51</b>
I V		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	1.001.922,00	2.289.550,79
	a	<i>imprese controllate</i>		
	b	<i>imprese partecipate</i>	93.000,00	
	c	<i>altri soggetti</i>	908.922,00	2.289.550,79
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli		
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.001.922,00</b>	<b>2.289.550,79</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>50.192.082,67</b>	<b>51.777.867,65</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>		
		<b>Totale rimanenze</b>		
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	3.207.693,18	2.595.866,24
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.207.693,18	2.589.724,18
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		6.142,06
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.604.027,10	2.076.906,02
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.595.011,29	2.070.190,21
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>verso altri soggetti</i>	9.015,81	6.715,81
	3	Verso clienti ed utenti	244.766,76	270.025,60
	4	Altri Crediti	796.278,22	465.459,12
	a	<i>verso l'erario</i>		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	122.398,08	137.026,54
	c	<i>altri</i>	673.880,14	328.432,58
		<b>Totale crediti</b>	<b>5.852.765,26</b>	<b>5.408.256,98</b>
II I		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		



		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
I V		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	4.527.886,96	4.179.046,13
		a <i>Istituto tesoriere</i>		4.179.046,13
		b <i>presso Banca d'Italia</i>	4.527.886,96	
	2	Altri depositi bancari e postali	193.126,62	
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.721.013,58</b>	<b>4.179.046,13</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.573.778,84</b>	<b>9.587.303,11</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	1.453,93	1.696,26
	2	Risconti attivi		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>1.453,93</b>	<b>1.696,26</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>60.767.315,44</b>	<b>61.366.867,02</b>

## **B) Immobilizzazioni**

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

### **B I) Immobilizzazioni Immateriali.**

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente

rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 3.291,79 mentre nell'anno precedente assommavano ad euro 7.401,26.

Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

### **B II) Immobilizzazioni Materiali.**

Conformemente alle disposizioni del codice civile, le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili pur se lo stato patrimoniale prevede solo l'indicazione separata dei beni demaniali.

Le immobilizzazioni sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni.

Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.

Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.

Sono state inoltre rilevate negli inventari le radiazioni/rottamazioni extracontabili oggettivamente avvenute nell'esercizio con la conseguente contabilizzazione dei loro effetti economico patrimoniali.

Nell'esercizio cui si riferisce il presente stato patrimoniale non si è registrata la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni.

### *Ammortamenti*

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio. Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente calcolati dalla data di registrazione in inventario.

Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286.

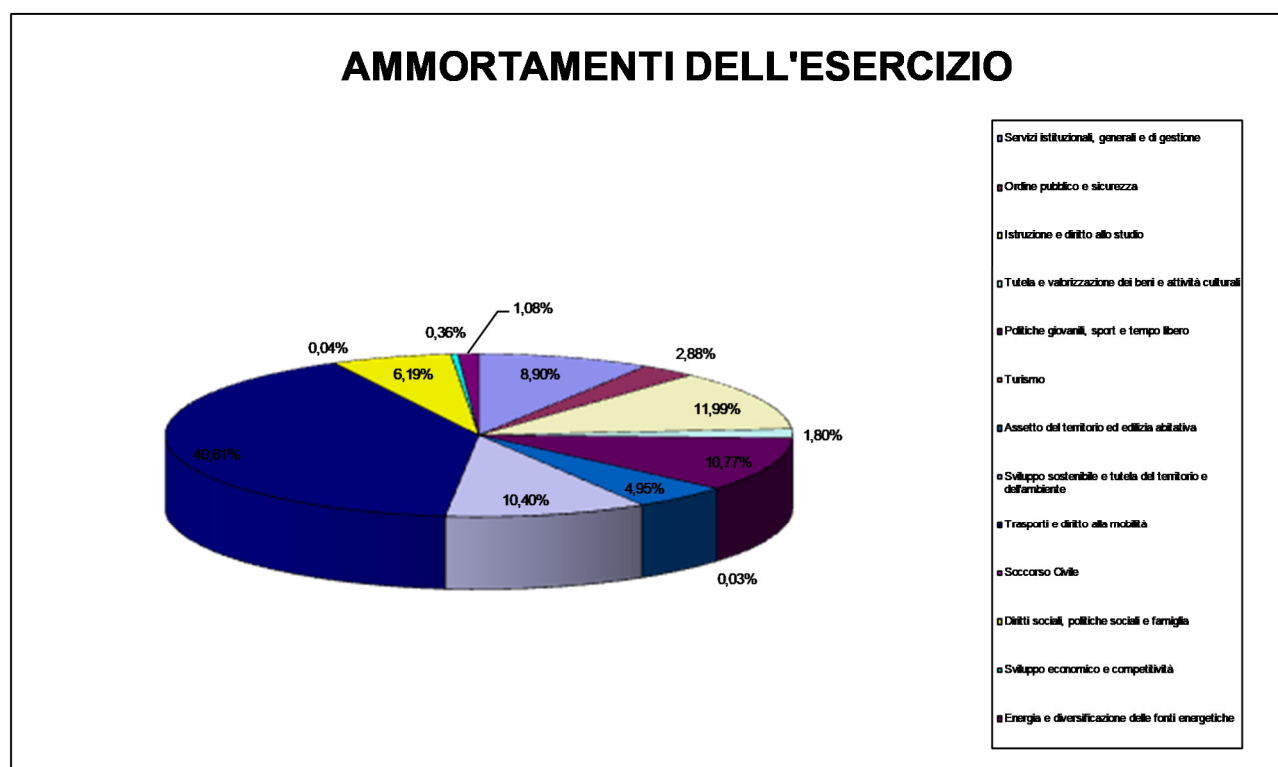
Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali che hanno fatto carico all'esercizio in corso sono ammontate ad euro 1.570.662,82.

Nell'esercizio precedente, invece, la stessa posta era risultata assommare a complessivi euro 1.516.984,85.

La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missione	Importo euro	incidenza %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	139.836,83	8,90%
Ordine pubblico e sicurezza	45.255,39	2,88%
Istruzione e diritto allo studio	188.299,53	11,99%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.234,10	1,80%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.223,87	10,77%
Turismo	467,03	0,03%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77.812,65	4,95%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	163.381,63	10,40%
Trasporti e diritto alla mobilità	637.771,79	40,61%
Soccorso Civile	594,44	0,04%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	97.160,18	6,19%
Sviluppo economico e competitività	5.625,56	0,36%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.999,82	1,08%
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>1.570.662,82</b>	<b>100,00%</b>

La loro rappresentazione grafica, invece, risulta la seguente:

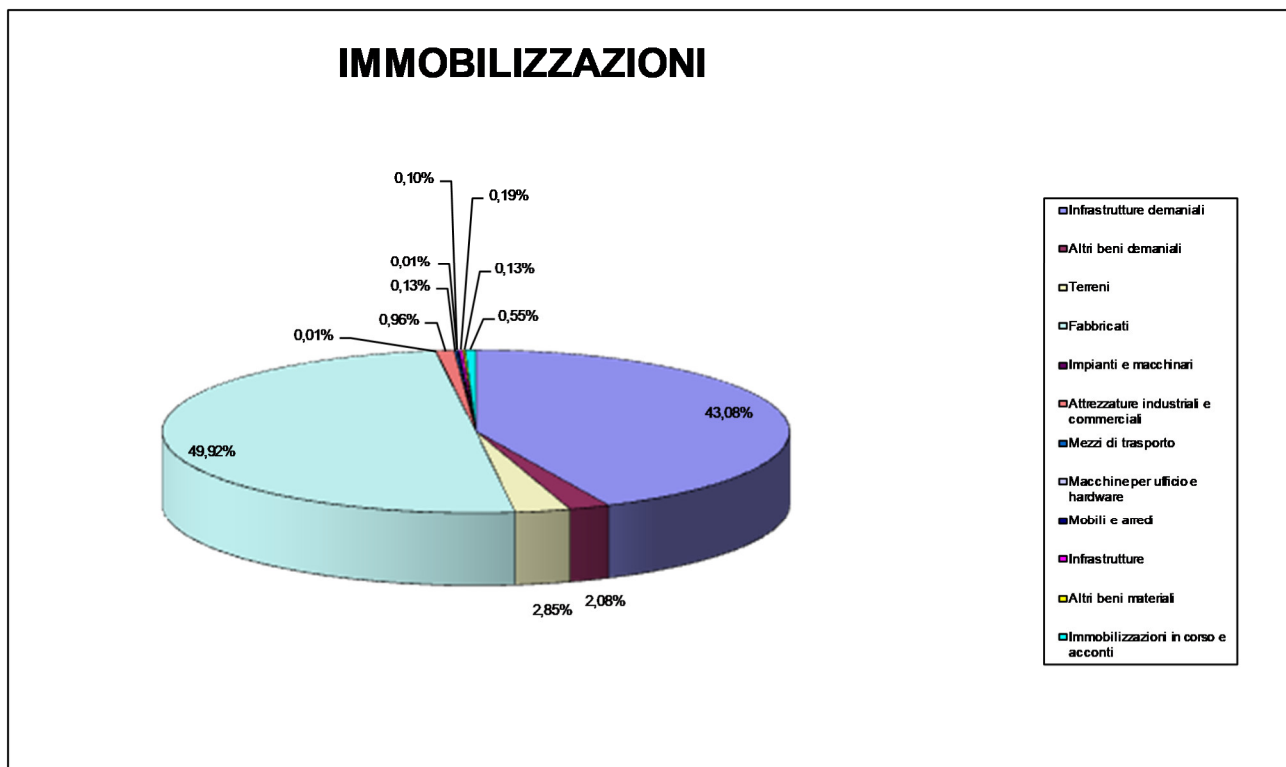


### Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 49.185.425,11 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Infrastrutture demaniali	21.189.118,06	43,08%
Altri beni demaniali	1.024.641,22	2,08%
Terreni	1.402.839,41	2,85%
Fabbricati	24.551.187,81	49,92%
Impianti e macchinari	2.481,67	0,01%
Attrezzature industriali e commerciali	472.499,10	0,96%
Mezzi di trasporto	62.068,65	0,13%
Macchine per ufficio e hardware	3.622,90	0,01%
Mobili e arredi	47.429,27	0,10%
Infrastrutture	94.990,81	0,19%
Altri beni materiali	61.971,94	0,13%
Immobilizzazioni in corso e acconti	272.574,27	0,55%
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>49.185.425,11</b>	<b>100,00%</b>

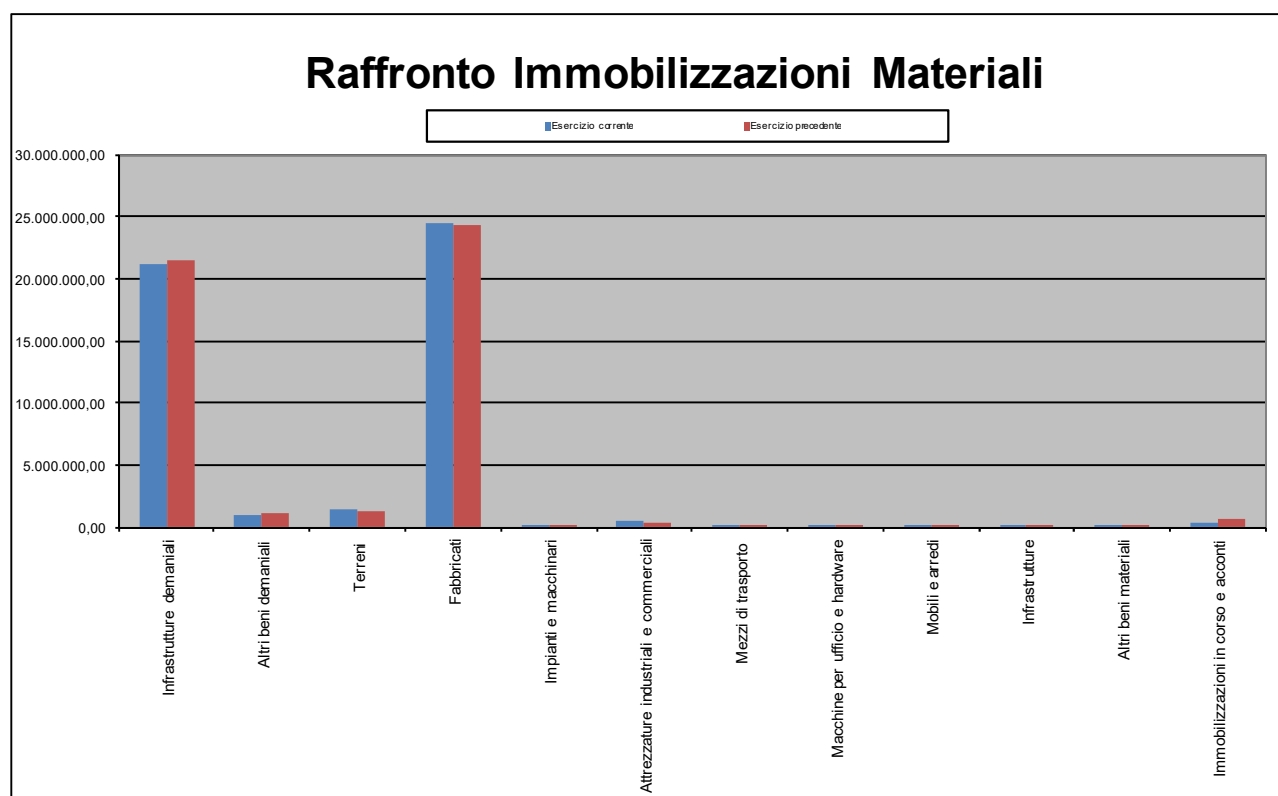
La rappresentazione grafica della rilevanza delle singole componenti rispetto al loro ammontare complessivo è contenuta nel grafico che segue:



Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un decremento di euro 294.864,40 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Infrastrutture demaniali	21.189.118,06	21.490.898,92	-301.780,86
Altri beni demaniali	1.024.641,22	1.053.112,81	-28.471,59
Terreni	1.402.839,41	1.273.499,94	129.339,47
Fabbricati	24.551.187,81	24.339.562,01	211.625,80
Impianti e macchinari	2.481,67	2.631,91	-150,24
Attrezzature industriali e commerciali	472.499,10	342.218,55	130.280,55
Mezzi di trasporto	62.068,65	89.946,54	-27.877,89
Macchine per ufficio e hardware	3.622,90	3.220,50	402,40
Mobili e arredi	47.429,27	56.969,58	-9.540,31
Infrastrutture	94.990,81	99.343,81	-4.353,00
Altri beni materiali	61.971,94	61.971,94	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	272.574,27	666.913,00	-394.338,73
<b>Totali</b>	<b>49.185.425,11</b>	<b>49.480.289,51</b>	<b>-294.864,40</b>

che, graficamente, risultano rappresentati come segue:



#### **B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.**

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonché i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

#### ***Partecipazioni.***

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio, che è stato oggetto di rettifiche ripetute l'ultima delle quali è costituita da quella contenuta nel DM 1.9.2021, che prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli. La valutazione delle società controllate, queste ultime nell'accezione mutuata dalla normativa di settore e del bilancio consolidato, deve essere invece effettuata prioritariamente con il metodo del netto patrimoniale, attribuendo cioè alla partecipazione (azionaria e non) una quota ideale di netto proporzionale alla quota di partecipazione dell'Ente al capitale della società.

Le variazioni di valore derivanti dall'applicazione del metodo del netto patrimoniale hanno destinazione diversa se si tratta di incrementi o decrementi. L'eventuale relativa riduzione di valore è infatti imputata a costo nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica mentre l'incremento di valore (derivante dagli eventuali utili) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo di questo metodo di valutazione.

Il principio prevede poi che nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la stessa si azzeri e, quindi in tal caso per tenerne traccia alla partecipazione, abbiamo ritenuto opportuno attribuirle il valore simbolico di 1 euro.

Ciò doverosamente posto si precisa che la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo ad eccezione delle ipotesi in cui il principio prevede l'utilizzo del criterio del netto patrimoniale, e che il criterio utilizzato è dettagliatamente indicato nella tabella che segue a fianco di ognuna di esse. Si ritiene opportuno precisare inoltre che nei casi in cui, procedendo con la valutazione al costo, non sia stata reperita la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione, si è ritenuto che lo stesso costo o il valore netto degli elementi conferiti nella partecipata sia stato pari al valore nominale della partecipazione ricevuta e, nella tabella che segue, si è indicata la dicitura Costo (valore nominale).

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza (richiamato dal punto 6.1.3 del principio) che prevede che l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto) dell'esercizio di prima iscrizione nello Stato Patrimoniale diventa definitiva, i criteri di valutazione adottati nello scorso esercizio sono stati confermati.

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 1.001.922,00, costituito da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
A.E.R. Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	10.330,00
Casa Spa	Imprese Partecipate	Costo (valore nominale)	93.000,00
Farmavaldarno Spa	Altri Soggetti	Costo	100.000,00
Toscana Energia Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	12.746,00
Alia Servizi Ambientali Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	776.801,00
Società della Salute Fiorentina Sud Est	Altri Soggetti	Costo	9.045,00
<b>Totale</b>			<b>1.001.922,00</b>

### Riepilogo Immobilizzazioni

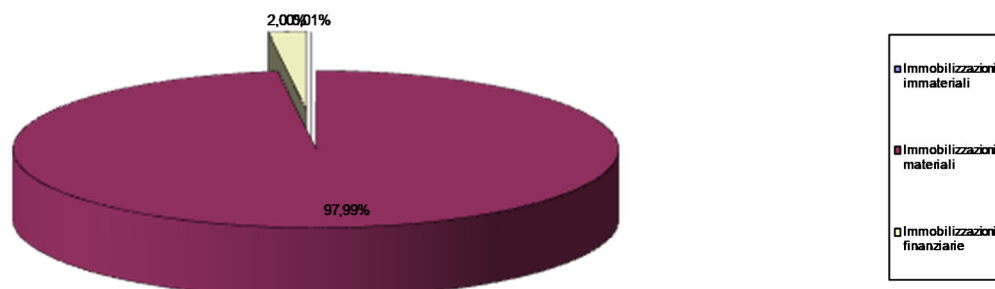
Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 50.192.082,67 suddivise come segue:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	4.735,56	0,01%
Immobilizzazioni materiali	49.185.425,11	97,99%
Immobilizzazioni finanziarie	1.001.922,00	2,00%
<b>Totale</b>	<b>50.192.082,67</b>	<b>100,00%</b>

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito all'esercizio che stiamo commentando, può desumersi dal seguente grafico:



## COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI



### C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

#### C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili. Per effetto della modifica apportata dal DM 1.9.2021 al principio contabile 4.3, dal 2021 gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi

bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale.

Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto.

Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 14.855.014,28 dei quali euro 1.097.185,07 sono rappresentati dall'accantonamento relativo ai crediti stralciati dal conto del bilancio e reiscritti nel conto del patrimonio fino al termine dell'esercizio che stiamo commentando, in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 230 del Tuel.

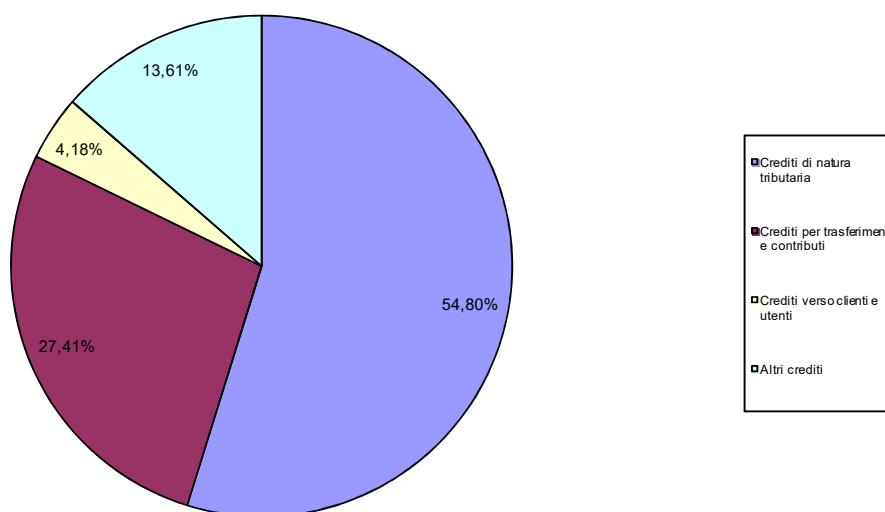
Nell'anno in corso sono stati stralciati e reiscritti a questo titolo residui per euro 245.000,00.

Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 5.852.765,26 suddivisi come segue:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti di natura tributaria	3.207.693,18	2.595.866,24	611.826,94	54,80%
Crediti per trasferimenti e contributi	1.604.027,10	2.076.906,02	-472.878,92	27,41%
Crediti verso clienti e utenti	244.766,76	270.025,60	-25.258,84	4,18%
Altri crediti	796.278,22	465.459,12	330.819,10	13,61%
<b>Totali</b>	<b>5.852.765,26</b>	<b>5.408.256,98</b>	<b>444.508,28</b>	<b>100,00%</b>

La singola incidenza di tali voci rispetto al totale può desumersi dal seguente grafico:

## COMPOSIZIONE CREDITI



### *Crediti per Iva.*

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse

indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split commerciale deve essere reintroitata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera, giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un debito di euro 3.032,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio. Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

La situazione complessiva della posta relativa all'iva è riassunta nel seguente prospetto:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
<b>1. Credito iva da dichiarazione relativa al 2022 da Iva 2023</b>	<b>0,00</b>		
<b>1. (oppure) Debito iva da dichiarazione relativa al 2022 da Iva 2023</b>	<b>12.647,00</b>		
2. Versamenti effettuati nel 2023 relativi all'anno 2022	1.570,00	0,00	1.570,00
2. Compensazioni effettuate nel 2023 con credito iva 2021	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2022	0,00		
<b>3. Credito iva contabile al 1.1.2023</b>	<b>0,00</b>		
<b>3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2023</b>	<b>14.217,00</b>		
4. Iva assolta sugli acquisti	22.081,00		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	87.449,00		
6. Versamenti relativi al 2023 effettuati nell'esercizio stesso	62.336,00	0,00	62.336,00
7. Versamenti relativi al 2023 effettuati nel 2024	1.070,00		
<b>8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)</b>	<b>63.406,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.336,00</b>
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2023 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2022	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2024 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2022	0,00		
<b>11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)</b>	<b>0,00</b>		
<b>12. Credito Iva richiesto a rimborso nel mod. Iva 2024</b>	<b>0,00</b>		
<b>13. Risultato della dichiarazione iva 2023 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12) al netto dell'eventuale credito richiesto a rimborso</b>	<b>-1.962,00</b>		
14. F24 presentati in compensazione nel 2024 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2022	0,00		
15. Versamenti relativi al 2023 effettuati nel 2024	1.070,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2023	0,00		
<b>17. Credito contabile al 31.12.2023 (13+14-15-16)</b>	<b>0,00</b>		
<b>17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2023 (13+14-15-16)</b>	<b>3.032,00</b>		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, comprende anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 49.068,00.

### **Raccordo crediti - Residui attivi**

Il raccordo fra l'ammontare dei residui attivi al termine dell'esercizio risultanti dal conto del bilancio e la somma dei crediti indicati nello Stato Patrimoniale è riportato nella tabella che segue:

Raccordo Crediti - Residui attivi	Importo
Residui attivi da conto del bilancio	19.849.432,53
-Fondo Svalutazione Crediti	13.757.829,21
-Residui attivi finali che non generano crediti (dalla competenza)	32.273,86
-Residui attivi finali che non generano crediti (da residui)	13.437,58
-Residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari	193.126,62
<b>Sommatoria</b>	<b>5.852.765,26</b>
Crediti indicati nello Stato Patrimoniale	5.852.765,26
<b>Quadratura</b>	<b>0,00</b>

### C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio

ai quali debbono aggiungersi altri depositi bancari e postali per un totale di euro 193.126,62. Dal rendiconto del 2023 Arconet ha modificato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione inserendo l'indicazione dell'ammontare dei residui attivi incassati alla data del 31.12. in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale. In conseguenza di tale indicazione le voci di credito interessate da tale fattispecie sono state ridotte del relativo importo che è confluito fra gli altri depositi bancari e postali che stiamo commentando. Nella tabella che segue sono indicati gli importi che sono stati scorporati dalle relative voci di credito:

Crediti	Importo
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	35,00
Crediti diversi	220,00
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	192.871,62
<b>Sommatoria</b>	<b>193.126,62</b>

### Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 10.573.778,84 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti	5.852.765,26	5.408.256,98	444.508,28	56,41%
Disponibilità liquide	4.721.013,58	4.179.046,13	541.967,45	43,59%
<b>Totali</b>	<b>10.573.778,84</b>	<b>9.587.303,11</b>	<b>986.475,73</b>	<b>100,00%</b>

### C II) Risconti attivi.

Questa posta accoglie le quote di costo imputate alla competenza finanziaria dell'esercizio che si commenta che, in tutto o in parte, appartengono alla competenza economica dell'esercizio successivo.

## **PASSIVO**

		<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>31-dic-22</b>
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione	6.458.858,44	6.458.858,44
II		Riserve	38.706.993,33	38.598.074,35
	b	<i>da capitale</i>		
	c	<i>da permessi di costruire</i>		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	38.706.993,33	38.598.074,35
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
	f	<i>altre riserve disponibili</i>		
II		Risultato economico dell'esercizio	-1.087.825,55	-958.631,47
I		Risultati economici di esercizi precedenti	-958.631,47	
V		Riserve negative per beni indisponibili	-806.812,39	-785.002,09
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>42.312.582,36</b>	<b>43.313.299,23</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	933.765,50	768.274,01
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>933.765,50</b>	<b>768.274,01</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	15.021,50	10.881,50
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>15.021,50</b>	<b>10.881,50</b>
		<b>D) DEBITI</b>		
	1	Debiti da finanziamento	5.486.712,49	5.686.084,11
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	5.486.712,49	5.686.084,11
	2	Debiti verso fornitori	2.328.517,93	2.931.842,08
	3	Acconti		

	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.283.697,33	1.135.740,53
		a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
		b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.022.496,03	1.017.758,31
		c <i>imprese controllate</i>		
		d <i>imprese partecipate</i>		
		e <i>altri soggetti</i>	261.201,30	117.982,22
	5	Altri debiti	822.676,55	893.837,42
		a <i>tributari</i>	117.785,62	146.605,59
		b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.411,67	4.937,83
		c <i>per attività svolta per c/terzi</i>	126.750,24	136.571,80
		d <i>altri</i>	573.729,02	605.722,20
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>9.921.604,30</b>	<b>10.647.504,14</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	7.584.341,78	6.626.908,14
	1	Contributi agli investimenti	7.584.341,78	6.626.908,14
		a da altre amministrazioni pubbliche	7.294.762,20	6.330.392,99
		b da altri soggetti	289.579,58	296.515,15
	2	Concessioni pluriennali		
	3	Altri risconti passivi		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>	<b>7.584.341,78</b>	<b>6.626.908,14</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>60.767.315,44</b>	<b>61.366.867,02</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

### A) Patrimonio Netto.



Dall'esercizio 2018 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla sua classificazione, con l'iscrizione delle nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Dal 2021, inoltre, è stata modificata la ripartizione delle voci di netto. Nella voce A II relativa alle Riserve è stata espunta quella che conteneva i risultati economici degli esercizi precedenti, che sono stati collocati nell'autonoma voce A IV, ed è stata inserita alla lettera f) la nuova posta Altre riserve disponibili.

L'innovazione più rilevante, però, è costituita dall'inserimento nella voce A V di una nuovissima Riserva negativa per beni indisponibili che ha come finalità principale quella di evitare che, per effetto dell'iscrizione della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili più avanti meglio descritta, il Fondo di dotazione risultasse negativo.

Le componenti del Patrimonio netto sono le seguenti:

### Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante conferimenti, destinazione degli utili di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio Comunale. Dal 2021 può assumere valore positivo o pari a zero in quanto l'eventuale valore negativo viene assorbito dalla Riserva negativa per beni indisponibili.

### Riserve

Le riserve possono assumere solo valore positivo o pari a zero e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio. Sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto,

prioritariamente alle riserve negative per beni indisponibili di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

Le concessioni di edificare accertate nell'esercizio sono state utilizzate come dalla tabella che segue:

Entrate destinate a	Importo
Finanziamento di spese correnti	302.322,74
Finanziamento di urbanizzazioni demaniali e patrimoniali indisponibili	39.999,60
Altri utilizzi e/o destinazioni	62.065,78
<b>Totale accertamenti dell'anno</b>	<b>404.388,12</b>

### ***Riserve indisponibili***

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

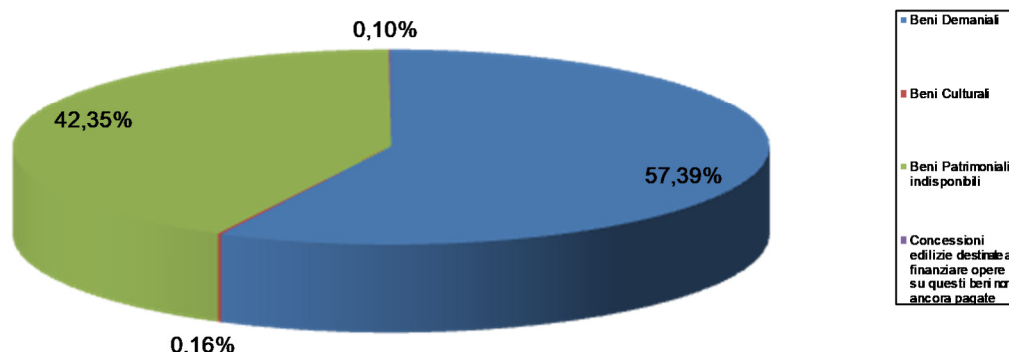
### **Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali**

La riserva che stiamo commentando deve assumere un valore pari a quello dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento, dell'acquisizione o dismissione di beni, che ammonta ad euro 38.706.993,33 ed è stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	22.213.759,27	57,49%
Beni Culturali	61.971,94	0,16%
Beni Patrimoniali indisponibili	16.391.262,52	42,35%
Concessioni edilizie destinate a finanziare opere su questi beni non ancora pagate	39.999,60	0,10%
<b>Totale</b>	<b>38.706.993,33</b>	<b>100,00%</b>

Le componenti che hanno contribuito alla sua costituzione sono graficamente rappresentate come segue:

## Riserve indisponibili a fine esercizio



Riguardo all'ultimo elemento indicato nella precedente tabella occorre ricordare che per effetto delle diverse modifiche apportate nel tempo al principio contabile, per evitare una duplicazione di valori nella contabilizzazione delle riserve, la riserva da permessi da costruire si incrementa per un importo pari agli accertamenti da permessi di costruire al netto di quelle destinate al finanziamento delle spese correnti (che confluiscono nell'apposita voce di ricavi del conto economico) nonché degli oneri relativi ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili, che incrementano invece l'apposita riserva indisponibile. Ciò posto occorre tenere presente che parte degli impegni finanziati da tali entrate non sono stati pagati nell'esercizio e, quindi, non essendo confluiti negli incrementi di valore dei singoli beni non hanno prodotto l'incremento della riserva indisponibile talchè quest'ultima deve essere aumentata dell'ammontare dei predetti impegni non pagati.

### Raffronto delle voci di Netto Patrimoniale

In termini di esposizione delle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che le stesse sono state influenzate dalla apposita previsione contenuta nell'aggiornamento di settembre 2021 del principio contabile 4.3, e sono riassunte nella tabella che segue:

Riserve	Iniziale	Incremento/Decremento	Finale
I)Fondo di dotazione	6.458.858,44	0,00	6.458.858,44
II)Riserve	38.598.074,35		38.706.993,33
d) riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisponibili	38.598.074,35	108.918,98	38.706.993,33
III)Risultato economico dell'esercizio	-958.631,47	-129.194,08	-1.087.825,55
IV)Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	-958.631,47	-958.631,47
V)Riserva negativa per beni indisponibili	-785.002,09	-21.810,30	-806.812,39
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>43.313.299,23</b>	<b>-1.000.716,87</b>	<b>42.312.582,36</b>

### Variazioni del Netto Patrimoniale

Le variazioni sostanziali intervenute nelle poste di netto che stiamo commentando, sono quelle dettagliatamente esposte nella tabella che segue:

Voce	Variazione euro
Risultato di esercizio	-1.087.825,55
Incremento riserve da concessioni edilizie	62.065,78
Decremento riserve da concessioni edilizie per restituzione oneri	4.062,10
Decremento riserve da concessioni edilizie per destinaz.a Enti di culto	10.894,60
Incremento riserva indisponibile per opere finanziate con concessioni edilizie	39.999,60
<b>Variazione totale del patrimonio netto</b>	<b>-1.000.716,87</b>

### Riassunto del Patrimonio Netto

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 42.312.582,36 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro
Fondo di dotazione	6.458.858,44
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisponibili	38.706.993,33
Risultato economico dell'esercizio	-1.087.825,55
Risultati economici di esercizi precedenti	-958.631,47
Riserva negativa per beni indisponibili	-806.812,39
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>42.312.582,36</b>

### B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Come ormai è avvenuto anche per gli anni precedenti alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.

- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

La voce che stiamo commentando conferisce, quindi, rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione che, per quanto concerne i fondi rischi ed oneri, è ammontata ad euro 933.765,50.

Inoltre, il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, calcolato al termine dell'esercizio, è risultato ammontare ad euro 15.021,50.

#### **D) Debiti.**

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa che in precedenza erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine.

Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.

Non può sottacersi come questo metodo, per altri versi, produca talvolta l'incongruità fra l'obbligo di iscrivere fra i crediti alcune poste dell'entrata e quello di non poter iscrivere fra i debiti la relativa spesa, come accade talvolta con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

In questo quadro il nostro ente ha applicato comunque la normativa in vigore, senza deroghe.

La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.

### Debiti di Finanziamento

Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. Dal 2021 il principio ha modificato sostanzialmente il metodo di determinazione di questa tipologia di debito prevedendo che gli stessi siano determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio incrementato solo dagli incassi dei prestiti contabilizzati nell'anno in Titolo VI dell'entrata, in competenza e a residui, e ridotti esclusivamente dai pagamenti effettuati per rimborso di prestiti al Titolo IV della spesa. Ciò conformemente alla modifica normativa intervenuta nel 2021 secondo la quale gli accertamenti riportati a residui per accensione di prestiti non generano più nè credito nè debito. La posta comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013 e degli altri analoghi provvedimenti successivi. I debiti di finanziamento sono stati quindi determinati come segue:

Dettaglio debiti di finanziamento	Importo
Debiti di finanziamento all'inizio dell'esercizio	5.686.084,11
- Pagamenti effettuati in titolo IV	199.371,62
<b>Totale Debiti di finanziamento al termine dell'esercizio</b>	<b>5.486.712,49</b>

### Altre tipologie di debiti

Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

### Riepilogo Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 9.921.604,30, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	5.486.712,49	5.686.084,11	-199.371,62	55,30%
Debiti verso fornitori	2.328.517,93	2.931.842,08	-603.324,15	23,47%
Debiti per trasferimenti e contributi	1.283.697,33	1.135.740,53	147.956,80	12,94%
Altri debiti	822.676,55	893.837,42	-71.160,87	8,29%
<b>Totali</b>	<b>9.921.604,30</b>	<b>10.647.504,14</b>	<b>-725.899,84</b>	<b>100,00%</b>

la cui composizione, dal punto di vista grafico, si desume di seguito:



### Raccordo debiti - Residui passivi

Nel prospetto che segue sono riportati i valori necessari a determinare il raccordo fra l'ammontare dei residui passivi risultanti al termine dell'esercizio dal Conto del Bilancio e quello dei debiti indicati nello Stato Patrimoniale, ivi compresi gli eventuali debiti in linea capitale relativi ai finanziamenti in essere:

Raccordo Debiti - Residui passivi	Debiti di finanziamento	Debiti diversi da quelli di finanziamento	Totale
Residui passivi finali da conto del bilancio		4.440.709,28	4.440.709,28
Debiti di finanziamento all'inizio dell'esercizio	5.686.084,11		5.686.084,11
-Residui passivi finali che non generano debiti (da competenza)		-8.849,47	-8.849,47
Debito contabile Iva		3.032,00	3.032,00
Pagamenti del titolo IV	199.371,62		199.371,62
<b>Sommatoria</b>	<b>5.486.712,49</b>	<b>4.434.891,81</b>	<b>9.921.604,30</b>
Debiti indicati nello Stato Patrimoniale	5.486.712,49	4.434.891,81	9.921.604,30
<b>Quadratura</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

#### E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.

Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

#### Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato



patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, compresi quelli accertati nell'esercizio, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, che evidenzia un ammontare complessivo di risconti pari ad euro 7.584.341,78 e dalla quale emergono annualmente le quote di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 176.965,89.

Terminata l'analisi dello stato patrimoniale, passiamo ora ad esaminare il

## **CONTO ECONOMICO**

		<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
		<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
1		Proventi da tributi	11.999.302,96	11.071.604,42
2		Proventi da fondi perequativi	1.255.755,90	1.232.737,76
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.240.811,50	1.603.817,06
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.024.748,10	943.157,94
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	176.965,89	167.370,65
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	39.097,51	493.288,47
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.451.430,64	1.478.944,54
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	662.584,79	706.004,63
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	788.845,85	772.939,91

5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8		Altri ricavi e proventi diversi	1.977.735,33	1.959.725,04
		<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>17.925.036,33</b>	<b>17.346.828,82</b>
		<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	253.533,75	266.579,90
10		Prestazioni di servizi	9.185.401,39	8.744.938,96
11		Utilizzo beni di terzi	9.214,68	5.704,04
12		Trasferimenti e contributi	2.704.738,19	2.833.471,98
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.704.738,19	2.566.912,88
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		266.559,10
13		Personale	2.516.892,61	2.660.943,84
14		Ammortamenti e svalutazioni	2.948.031,81	3.477.402,38
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.291,79	7.401,26
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.570.662,82	1.516.984,85
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.374.077,20	1.953.016,27
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16		Accantonamenti per rischi	110.491,49	171.280,00
17		Altri accantonamenti	59.140,00	3.881,50
18		Oneri diversi di gestione	189.077,81	315.966,09
		<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>17.976.521,73</b>	<b>18.480.168,69</b>
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-51.485,40</b>	<b>- 1.133.339,87</b>
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	62.968,23	61.822,79
	a	<i>da società controllate</i>		
	b	<i>da società partecipate</i>		3.000,00
	c	<i>da altri soggetti</i>	62.968,23	58.822,79
20		Altri proventi finanziari	6,39	2,60
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>62.974,62</b>	<b>61.825,39</b>
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	216.662,72	224.239,79
	a	<i>Interessi passivi</i>	216.662,72	224.239,79
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>216.662,72</b>	<b>224.239,79</b>

		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-153.688,10</b>	<b>-162.414,40</b>
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22		Rivalutazioni	776.801,00	
23		Svalutazioni	2.064.429,79	
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	
			<b>1.287.628,79</b>	
		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24		Proventi straordinari	725.288,80	596.988,66
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	302.322,74	229.542,40
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	353.913,24	366.898,70
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	15.308,94	547,56
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	53.743,88	
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>725.288,80</b>	<b>596.988,66</b>
25		Oneri straordinari	146.454,59	75.404,62
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	146.454,59	74.329,62
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>		1.075,00
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>146.454,59</b>	<b>75.404,62</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>578.834,21</b>	<b>521.584,04</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-913.968,08</b>	<b>-774.170,23</b>
26		Imposte	173.857,47	184.461,24
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-958.631,47</b>
			<b>1.087.825,55</b>	

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni

mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

Il conto economico evidenzia una perdita di euro 1.087.825,55, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118.

In considerazione della previsione contenuta nel principio per effetto della quale, in caso di risultato economico negativo l'Amministrazione è chiamata a fornire le relative motivazioni, si precisa che il conto economico ha subito le fluttuazioni descritte nelle tabelle che seguono e si evidenzia soprattutto che la perdita di esercizio è stata causata sostanzialmente dalla contabilizzazione degli ammortamenti economici.

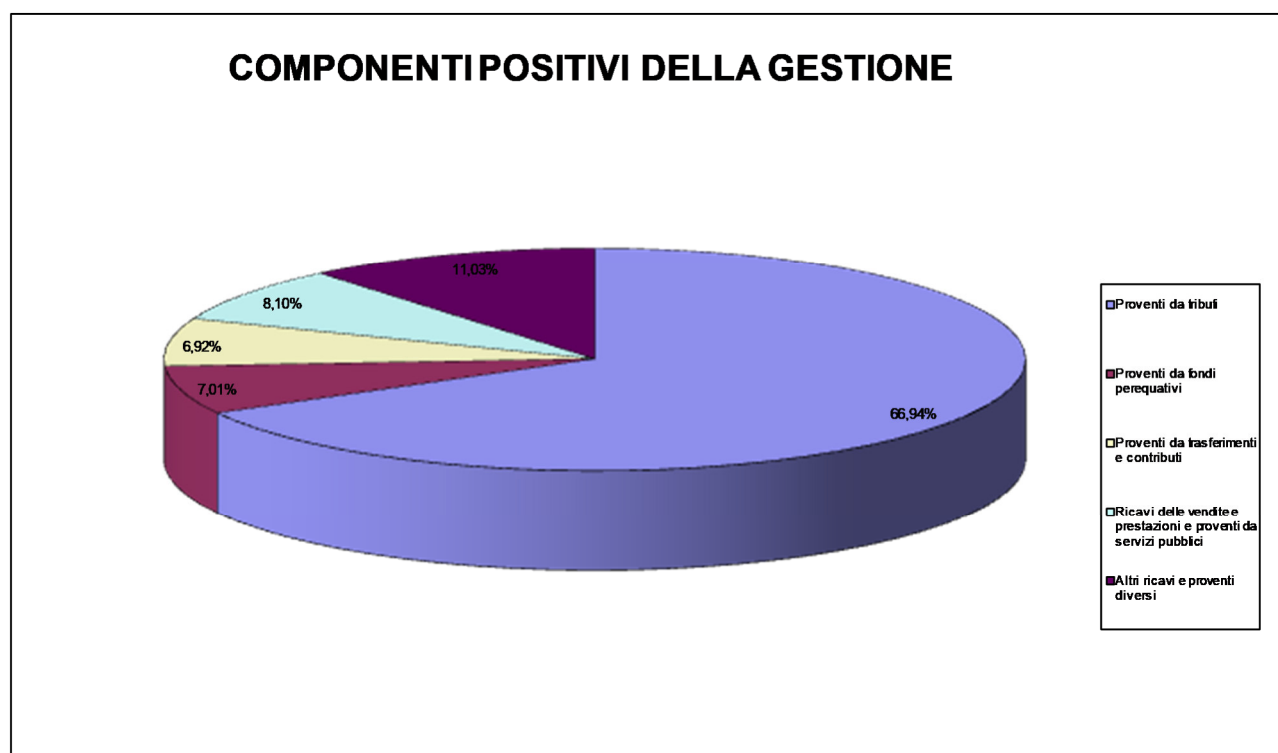
Il conto economico è costituito dalle seguenti macrovoci:

### **A) Componenti positivi della gestione.**

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 17.925.036,33, e che risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	11.999.302,96	66,94%
Proventi da fondi perequativi	1.255.755,90	7,01%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.240.811,50	6,92%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.451.430,64	8,10%
Altri ricavi e proventi diversi	1.977.735,33	11,03%
<b>Totale componenti positivi della gestione</b>	<b>17.925.036,33</b>	<b>100,00%</b>

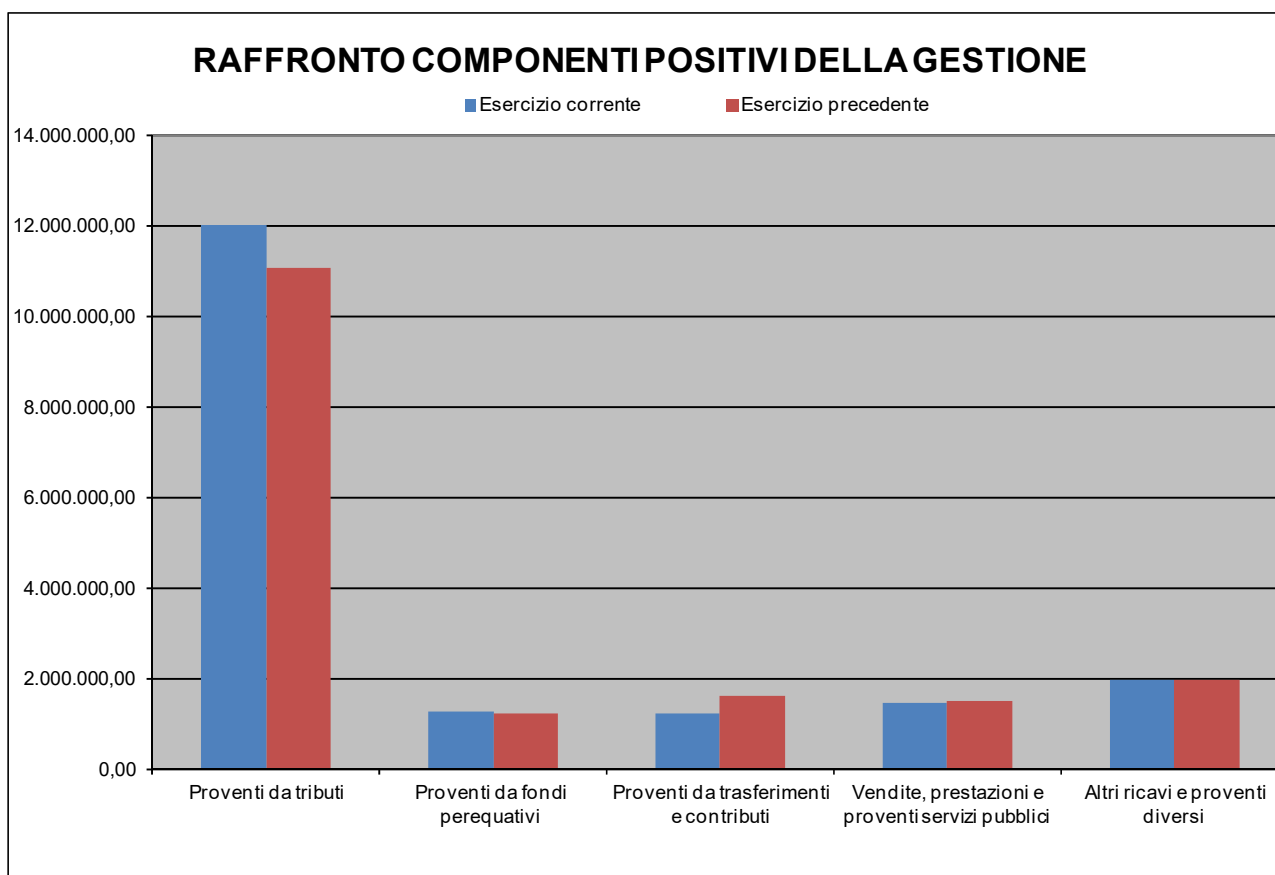
La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:



Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da tributi	11.999.302,96	11.071.604,42	-927.698,54
Proventi da fondi perequativi	1.255.755,90	1.232.737,76	-23.018,14
Proventi da trasferimenti e contributi	1.240.811,50	1.603.817,06	363.005,56
Vendite, prestazioni e proventi servizi pubblici	1.451.430,64	1.478.944,54	27.513,90
Altri ricavi e proventi diversi	1.977.735,33	1.959.725,04	-18.010,29
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>17.925.036,33</b>	<b>17.346.828,82</b>	<b>-578.207,51</b>

ed la loro rappresentazione grafica di raffronto è la seguente:



### **B) Componenti negative della gestione.**

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori dei fondi dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

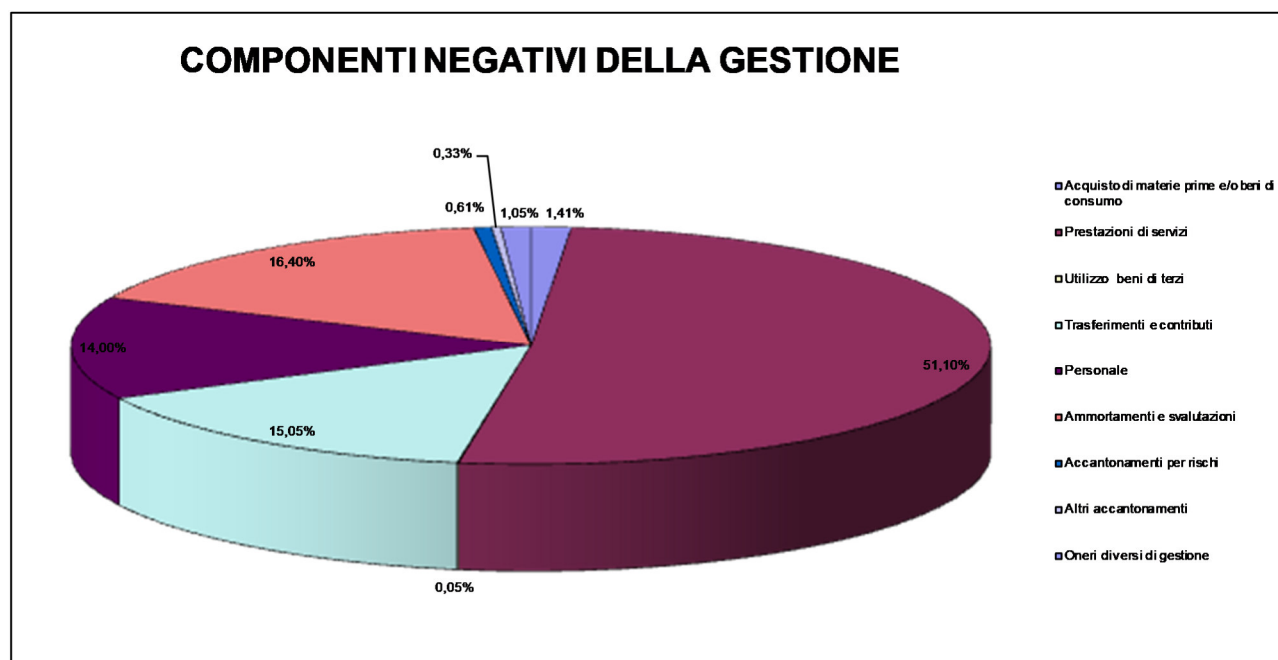
Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 169.631,49.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della gestione	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	253.533,75	1,41%
Prestazioni di servizi	9.185.401,39	51,10%
Utilizzo beni di terzi	9.214,68	0,05%
Trasferimenti e contributi	2.704.738,19	15,05%
Personale	2.516.892,61	14,00%
Ammortamenti e svalutazioni	2.948.031,81	16,40%
Accantonamenti per rischi	110.491,49	0,61%
Altri accantonamenti	59.140,00	0,33%
Oneri diversi di gestione	189.077,81	1,05%
<b>Totale componenti negativi della gestione</b>	<b>17.976.521,73</b>	<b>100,00%</b>

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:



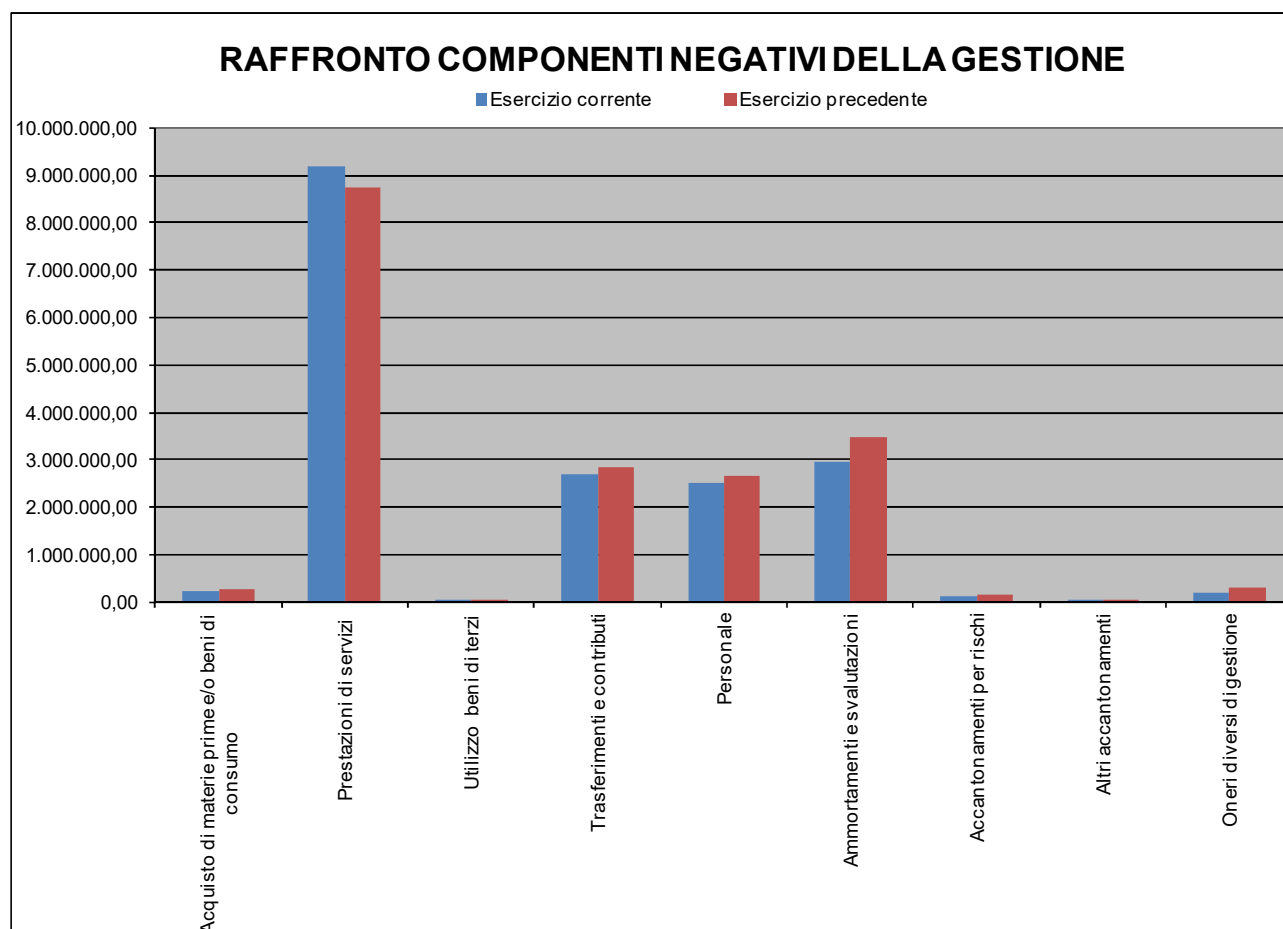
In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 100,29%

e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 14,04%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	253.533,75	266.579,90	13.046,15
Prestazioni di servizi	9.185.401,39	8.744.938,96	-440.462,43
Utilizzo beni di terzi	9.214,68	5.704,04	-3.510,64
Trasferimenti e contributi	2.704.738,19	2.833.471,98	128.733,79
Personale	2.516.892,61	2.660.943,84	144.051,23
Ammortamenti e svalutazioni	2.948.031,81	3.477.402,38	529.370,57
Accantonamenti per rischi	110.491,49	171.280,00	60.788,51
Altri accantonamenti	59.140,00	3.881,50	-55.258,50
Oneri diversi di gestione	189.077,81	315.966,09	126.888,28
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>17.976.521,73</b>	<b>18.480.168,69</b>	<b>503.646,96</b>

e risultano graficamente confrontati come segue:





### Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo negativo di euro 51.485,40 pari al 0,29% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

### C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione ha inciso negativamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 0,86%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri finanziari	Importo
Proventi da partecipazioni	62.968,23
Altri proventi finanziari	6,39
Interessi ed altri oneri finanziari (costo)	216.662,72
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-153.688,10</b>

### D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie.

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari e nell'esercizio sono state intere come esposto nel conto economico, per le quali non paiono necessarie ulteriori indicazioni.

### **E) Proventi ed oneri straordinari.**

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Fra questi ultimi sono ricompresi i ricavi derivanti da permessi di costruire che, in ossequio alle specifiche norme pro-tempore che ne regolano l'utilizzo, sono stati destinati a copertura delle tipologie di spese correnti previste dalla legge e che sono ammontati ad euro 302.322,74

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 3,23% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	725.288,80
Oneri straordinari	146.454,59
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>578.834,21</b>

### **Imposte**

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 0,97% del totale dei componenti positivi.

### **Considerazioni finali**

In considerazione di quanto sopra esposto riguardo al netto patrimoniale vi proponiamo di deliberare di riportare la perdita al prossimo esercizio.